

Regolamento U-I.S.I. CUBE – Incubatore d’Imprese

Emanato con decreto rettorale n. 7 del 7 novembre 2013

L’Università degli Studi di Camerino favorisce la costituzione di società per azioni o società a responsabilità limitata aventi come scopo l’utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca e dello sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

L’incubatore d’imprese consente di favorire il processo di sviluppo imprenditoriale, fornendo un sostegno che prevede:

- la disponibilità di spazi attrezzati ove avviare la propria attività;
- la fornitura di servizi a supporto delle attività imprenditoriali.

U-I.S.I. CUBE è una struttura dell’Università di Camerino, ubicata in via del Bastione a Camerino, utilizzata per favorire ed accelerare il processo di sviluppo locale, facilitando gli imprenditori nell’allocazione delle loro aziende.

1. Le imprese ammissibili

Le imprese che possono presentare domanda di accesso all’incubatore sono:

- 1) le microimprese, anche in forma d’impresa individuale, le piccole e medie imprese, le quali siano in fase di avviamento o di pre-avviamento,
- 2) le imprese che, non avendo le caratteristiche indicate al punto n.1 che precede, abbiano il programma di diversificare e/o di ampliare la propria attività attraverso la realizzazione di nuovi investimenti,
- 3) le imprese di Spin off UNICAM promosse secondo il Regolamento in vigore in UNICAM saranno privilegiati nell’accesso.

Non possono essere ammesse le imprese che al momento della domanda:

- a) operino, in via esclusiva, nel settore della sola commercializzazione di beni;
- b) non siano in regola con il pagamento di imposte e tasse,
- c) non rispettino i contratti collettivi di lavoro o gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi,
- d) non seguano le prescrizioni in materia ambientale, di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro.

2. La presentazione delle domande

Ciascuna impresa che intenda accedere all’incubatore e/o usufruire dei servizi deve far pervenire la propria domanda, con allegato il progetto imprenditoriale da realizzare.

Il progetto imprenditoriale (business plan) costituisce l’elemento essenziale per la valutazione della domanda e, pertanto, deve essere redatto in forma chiara e completa.

Alla domanda devono, inoltre, essere allegati i seguenti documenti, con eccezione per le Imprese in via di costituzione:

- copia degli ultimi due bilanci approvati, se disponibili,
- certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore a tre mesi contenente la dichiarazione di vigenza e la dicitura antimafia,
- atto costitutivo e statuto della società,
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, compilata a cura del rappresentante legale, relativa alle precedenti lettere b, c, d.

3. La valutazione delle domande

Le domande, indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Camerino, sono esaminate secondo l'ordine cronologico di ricevimento, il quale risulta dal numero di protocollo interno.

La valutazione delle domande è effettuata verificando:

- a) le capacità imprenditoriali del soggetto proponente,
- b) le prospettive di mercato del settore al quale l'iniziativa si riferisce,
- c) la validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale,
- d) il carattere innovativo dell'iniziativa proposta,
- e) la capacità del progetto, o del nuovo investimento, di generare, anche in modo indotto, occupazione e sviluppo favorendo, eventualmente, la creazione di attività a "valle" e/o il completamento di filiere produttive locali.

L'istruttoria, di regola, è realizzata sulla base della documentazione fornita, anche in seguito a richieste di integrazione dei documenti prodotti.

L'esito delle domande avviene con comunicazione scritta da parte del Direttore Generale UNICAM.

4. I servizi offerti

I servizi sono distinti in due categorie: quelli obbligatori, dipendenti o connessi alla fruizione degli spazi esclusivi o di uso comune e, quelli che sono forniti a richiesta dell'impresa incubata, o su iniziativa di U-I.S.I. CUBE.

A. Servizi obbligatori (a titolo esemplificativo)

- reception con segreteria,
- distribuzione posta,
- vigilanza notturna,
- disponibilità non esclusiva del parcheggio,
- disponibilità non esclusiva degli spazi comuni,
- illuminazione, manutenzione e pulizia delle aree comuni.

B. Servizi a richiesta (a titolo esemplificativo)

- allaccio alla rete telefonica (anche per servizio fax)
- internet
- utilizzo della fotocopiatrice
- messa a disposizione di sale allestite per riunioni, conferenze, corsi di formazione;
- analisi di fattibilità di progetti imprenditoriali,
- supporto per la predisposizione di business plan,
- accompagnamento e assistenza per lo sviluppo ed il potenziamento dell'iniziativa imprenditoriale,
- gestione della contabilità ed elaborazione delle buste paga,
- consulenza finanziaria,
- check up aziendali.

La fruizione dei servizi obbligatori è collegata alla utilizzazione degli spazi e, conseguentemente, comporta il pagamento di un corrispettivo mensile unico calcolato forfettariamente tenendo conto anche della concessione della disponibilità di spazi attrezzati.

La fornitura dei servizi di tipo a richiesta è erogata da U-I.S.I. Cube su domanda dell'impresa anche mediante specialisti/consulenti esterni. La fornitura dei servizi di tipo a richiesta è oggetto di uno specifico contratto.

Per ciascuno dei predetti servizi richiesti dall'utente, verrà comunicato, preventivamente, il relativo costo a tariffa o a prestazione.

All'interno dell'incubatore verrà affissa la tabella relativa ai costi delle utenze/servizi aggiornata in funzione delle variazioni che gli Enti erogatori imporranno.

5. Regolamento del rapporto

Il rapporto fra l'impresa e l'incubatore è regolamentato con un contratto di prestazione di servizi. Tale contratto, che non può essere ceduto a terzi, richiama e dettaglia le regole in tema di comportamento all'interno dell'incubatore e di fruizione di spazi comuni nonché i contenuti relativi.

Il tempo di permanenza all'interno dell'incubatore ha durata massima tre anni. Ogni eventuale proroga, opportunamente motivata e documentata, è subordinata alla presentazione di una nuova domanda al Magnifico Rettore e alla delibera favorevole di UNICAM. Le proroghe successive non possono avere durata superiore a due anni a meno che non se ne ravvisino le condizioni vantaggiose per UNICAM e compatibilmente con la disponibilità di spazi e con la dinamica di sviluppo dell'Incubatore.

La richiesta da parte dell'impresa di ulteriori moduli rispetto a quelli messi inizialmente a disposizione è subordinata alla procedura appena descritta per l'ipotesi di proroga.

Le imprese non possono in alcun modo creare un collegamento fra la propria denominazione e quella dell'incubatore, se non nelle forme autorizzate dal Magnifico Rettore di UNICAM.

L'impresa utente dei servizi è tenuta a fornire periodicamente, su richiesta di UNICAM, notizie in merito al proprio andamento economico finanziario.

Allo scadere della durata del contratto, l'impresa dovrà lasciare i locali liberi da persone e cose, ripristinandoli nelle condizioni iniziali, salvo il degrado dovuto al normale uso.

Eventuali migliorie eseguite dall'impresa utente, sempre con il consenso di UNICAM, non danno, in alcun modo, luogo a rimborsi di qualsiasi natura.

Il contratto fra UNICAM e l'impresa prevede clausole relative ad inadempimenti di particolare gravità che danno facoltà a UNICAM di procedere alla risoluzione del contratto.

6. I corrispettivi

Il **corrispettivo** è determinato in modo concorrenziale rispetto al prezzo degli stessi servizi offerti da privati nella stessa area dove è localizzato l'incubatore e, considerando anche i servizi accessori forniti.

Il corrispettivo viene stabilito in 6,00 € al m² e al mese.

Il valore reale del corrispettivo è applicato secondo il seguente schema:

- sconto del 80% sul prezzo di riferimento per il primo anno,
- sconto del 60% sul prezzo di riferimento per il secondo anno,
- sconto del 40% sul prezzo di riferimento per il terzo anno.

Dopo il terzo anno viene applicato il prezzo di riferimento pieno stabilito per l'anno di entrata nell'incubatore.

Il pagamento del corrispettivo per i servizi accessori obbligatori, come sopra definito, deve avvenire in via anticipata, con cadenza mensile.

Il pagamento degli importi deve essere effettuato dall'impresa utente entro 30 giorni dalla data della fattura pro-forma; per ogni giorno di ritardo rispetto a tale termine, sono addebitati all'impresa utente gli interessi di mora ad un tasso di due punti superiore al *prime rate* vigente al momento della esigibilità.

7. Struttura di gestione dell'incubatore

Area IILO di UNICAM

Referente: Delegato del Rettore UNICAM all'autoimprenditorialità, spin-off, start up, incubatore tecnologico.